

Il Presidente
Dott. Sinatra Vito


Il Segretario Generale
Dott.ssa Antonella Scibetta

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 14 del 20/3/2019

OGGETTO: Richiesta anticipazione di tesoreria esercizio 2019 – Rettifica ed integrazione atto n. 158 del 21/12/2018

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 21/3/2019
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R. 20/12/2004, n. 17 (N. _____ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 20/3/2019

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Li, 20/3/2019


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonella Scibetta

L'anno Duemiladiciannove il giorno venti del mese di marzo alle ore 19,00 nella sala delle adunanze nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Sinatra Dott. Vito nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

				Presente	Assente
1	SINATRA	Vito	Sindaco	X	
2	TRAINA	Anna Maria	Assessore	X	
3	GENTILE	Roberto Maria	Assessore	X	
TOTALE				3	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Antonella Scibetta

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- **del responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;**
- **del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;**

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voto unanime espresso per alzata e seduta,

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Dichiarare, con voto unanime ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151 del Testo Unico degli EE.LL. n. 267/2000, ATTESTA la copertura finanziaria per come segue, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate.

INTERVENTO N.:	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Provincia Palermo

Settore Economico Finanziario

li 19-03-2019



IL RESPONSABILE FINANZIARIO

[Handwritten signature]

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



[Handwritten signature]

li 19-03-2019

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



[Handwritten signature]

li 19-03-2019

OGGETTO: Richiesta anticipazione di tesoreria esercizio 2019 – Rettifica e integrazione atto n. 158 del 21/12/2018.

IL PROPONENTE:

Il Sindaco

[Handwritten signature]

Dott. Vito Sinatra



L'ISTRUTTORE

Rag. Antonino Colletto

Allegato alla delibera della Giunta Comunale n. 14 del 20/3/2019

Visto l'articolo 222 del T.U.E.L. /2000 che norma l'anticipazione di Tesoreria come segue:

1. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le provincie, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2 bis.....

Vista la Legge 20/10/1984, n. 720, relativa all'istituzione del sistema di Tesoreria unica per Enti ed Organismi Pubblici e la normativa vigente in materia di Tesoreria Unica e trasferimenti degli Enti Locali;

Ritenuto necessario, disporre in merito alla concessione dell'anticipazione di tesoreria, secondo le disposizioni previste dall'art. 222 del T.U.E.L.18/08/2000;

Che è necessario, altresì, prevedere la facoltà di utilizzo in termini di cassa delle entrate a specifica destinazione, secondo quanto stabilito dall'art. 195 del medesimo Decreto che dispone:

1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.

Visto l'art. 136, comma 2, lettera c) del D.P.R. 380/2001;

Vista la vigente convenzione per la gestione del servizio di tesoreria;

Vista la legge di Stabilità 2019 che ha previsto fino al 31.12.2019 l'elevazione ai 4/12 dei limiti di anticipazione ordinaria di tesoreria rispetto ai primi tre titoli dell'entrata del penultimo esercizio precedente;

Considerato che, al fine di assicurare la disponibilità di cassa, si ritiene opportuno richiedere al Tesoriere stesso per l'anno 2019 un'anticipazione nei limiti previsti dalla Legge, nell'importo di € 1.301.647,78 nell'intesa che alla spesa prevedibile per il pagamento degli interessi si farà fronte con i fondi previsti nel bilancio dell'esercizio 2019 e dei bilanci successivi;

Considerato altresì che con la Delibera n. 70 dell'8 ottobre 2015 la Corte dei conti Liguria, di risposta ad un parere inerente ai rapporti intercorsi con il proprio Tesoriere, relativamente all'estensione dell'anticipazione di cassa dai 3 ai 5 dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi 3 Titoli di entrata del bilancio, rileva che la normativa che disciplina la materia è l'art. 2 del D.L. n. 4/14, il quale ha introdotto un limite più elevato dell'anticipazione di cassa, al fine di consentire agli Enti Locali di procedere al pagamento dei debiti da transazioni commerciali impone l'obbligo ai

Tesorieri di concedere un'anticipazione di Tesoreria di ulteriori 2 dodicesimi, per l'anno 2019 1 dodicesimo, oltre ai 3 dodicesimi già previsti dal Tuel, purché tale somma sia finalizzata al pagamento dei debiti da transazioni commerciali.

Dato atto che l'importo dell'anticipazione di Tesoreria, da richiedere al Tesoriere Comunale, rimane entro il limite consentito dalle disposizioni legislative in materia (3/12 + 1/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente - 2017 - afferenti ai primi 3 (tre) titoli di entrata del bilancio) così come di seguito evidenziato:

Titolo 1 – Entrate Tributarie	€	1.308.999,27
Titolo 2 – Entrate da contr. e trasf. Correnti	€	1.931.124,64
Titolo 3 – Entrate Extra Tributarie	€	664.819,44
Totale	€	3.904.943,35
- Limiti per l'anticipazione di Tesoreria (4/12)	€	1.301.647,78

Di cui: 3/12 per anticipazione di tesoreria convenzionalmente

statuita pari ad € 976.235,84

1/12 per anticipazione di cui l'art. 2 del D.L. n.4/14 e s.m. e i.

Pari ad € 325.411,94

Visto il parere espresso in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Ritenuto opportuno autorizzare anche per l'esercizio 2019 l'utilizzazione dell'ulteriore 1 dodicesimo in ossequio alle disposizioni di cui alla normativa sopra richiamata;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Rettificare la delibera della G.C. n. 158 del 21/12/2018;

2) Di autorizzare, per l'esercizio finanziario 2019, l'anticipazione di Tesoreria nell'importo di € 976.235,84 utilizzabile secondo le necessità dell'Ente, conformemente all'articolo 222 del T.U.E.L. 18/8/2000 approvato con D.Lgs. 267/2000, oltre € 325.411,94 secondo le finalità di cui al d.l. 04/14 e successive m e i;

3) Di dare atto che l'anticipazione di cui al punto 1) rientra nei limiti dei 4/12 dell'importo delle entrate afferenti ai primi tre titoli del Conto del Bilancio 2017, approvato con atto della Giunta Comunale n. 144 del 15/11/2018, esecutivo ai sensi di legge.

4) Di imputare la spesa per il pagamento degli interessi passivi allo specifico intervento del bilancio dell'esercizio 2019 e seguenti dove è stato previsto il relativo importo al Pdc 1.10.99.99;

5) Di autorizzare, preliminarmente, l'utilizzo in termini di cassa delle entrate del Comune a specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di cui al precedente punto e con le modalità di cui all'art. 195 del citato T.U.E.L. 18/08/2000.

5) Di trasmettere copia della presente alla tesoreria comunale;